



RELAZIONI RAPPRESENTANTI – ESERCIZIO 2020



Il CdA ed il sindaco del collegio sindacale nominati dal Comune di Brescia hanno inviato la relazione così come richiesta dagli artt.38 e 39 dello Statuto.

Nel complesso nulla di rilevante da segnalare, tranne queste attività:

- Il perfezionamento del progetto di partnership industriale e territoriale tra il Gruppo A2A ed il gruppo AEB;
- la definizione degli indirizzi programmatici di Fondazione AEM e Fondazione ASM Brescia per la realizzazione dei programmi di attività e la rendicontazione delle attività svolte,
- lo sviluppo del piano della CSR (Corporate Social Responsibility).



BRESCIA INFRASTRUTTURE

Sono pervenute le relazioni del CdA e del collegio sindacale.

Da menzionare:

- la Società è stata iscritta, da settembre 2019, nel cosiddetto elenco ISTAT. L'inserimento in tale elenco obbliga al rispetto di determinati vincoli riconducibili a tre aree di intervento: contenimento delle spese, ricorso a CONSIP e MEPA per alcune categorie merceologiche, programmazione e consuntivazione economico - finanziaria secondo specifici tempi e schemi.
- con riferimento al noto giudizio pendente avanti al Tribunale di Roma contro Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con richiesta di messa in discussione degli oneri derivanti dal contratto di mutuo sottoscritto, con ordinanza comunicata il 18 ottobre 2019, il Giudice non ha ammesso la CTU ritenendola "superflua ai fini del decidere" ed ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni, ritenendola "matura per la decisione", all'udienza del 3 marzo 2021 alle ore 9,30.
- la Società ha terminato il progetto definitivo del quinto e ultimo intervento finanziato dal CIPE n.16 del 2016, ossia le barriere antirumore presso la stazione "San Polino" della metropolitana che verranno eseguite nel biennio 2021/2022.

Settore Coordinamento Partecipate Piazza della Loggia, 3 – 25121 Brescia

Tel. +39 030.2977879- 39 030.2977883

coordinamentoaziende@comune.brescia.it – aziendepubbliche@pec.comune.brescia.it



www.comune.brescia.it

- A seguito dell'ottenimento dei Fondi FSC la Società ha appaltato i lavori del progetto denominato TVCC live, che riguarda la sicurezza sui veicoli, con l'inserimento di nuove telecamere di ultima generazione sui convogli che trasmettono le immagini live direttamente al posto centrale e consentono di monitorare la situazione sui treni durante l'esercizio commerciale. La Società terminerà anche nei primi mesi del 2021 il progetto che riguarda la parzializzazione delle luci di stazione per consentire entro gli inizi del 2022 la loro accensione/spegnimento qualora le condizioni di luminosità esterna lo richiedano.
- Dopo aver ottenuto un finanziamento per la realizzazione del Parcheggio in struttura di oltre 1.000 posti auto con la delibera Cipe n. 2/2019 del 17 gennaio 2019, Brescia Infrastrutture S.r.l. sta ora redigendo il progetto definitivo che riqualificherà tutta l'area a nord della stazione Prealpino facendola diventare un importante hub della mobilità con l'inserimento di una zona attrezzata per l'interscambio bus urbani ed extraurbani.

Nell'ambito del contratto per l'attività di progettazione stipulato con il Comune di Brescia, la Società è stata coinvolta nella progettazione delle seguenti commesse: Progetto Immobiliare Via Milano 140 vol 2A, Casa del Parco delle Cave, Pista ciclabile di via Garzetta, Adeguamento sismico della palestra della scuola Giovanni XXIII. Sempre nell'ambito dello stesso contratto ha concluso i lavori delle Case del Sole e del Sottopasso di via Rose. Attualmente la Società sta invece svolgendo le seguenti direzioni lavori: Riqualificazione ambientale del Parco delle Cave, il Centro Civico di via Voltorno, via Garzetta primo stralcio, Centro Sportivo San Bartolomeo, rinforzo sismico Scuola Fiumicello. Sono recentemente iniziati i lavori di: Riqualificazione via Milano, Nuovo Immobile Via Milano 140 vol 2B.

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha continuato la sua attività di gestore all'interno del progetto Palazzo Martinengo Colleoni (ex Tribunale), denominato "MO.CA". Ciononostante, a conferma dell'attenzione riservata al progetto, la Società ha partecipato, in qualità di ente capofila, al bando Cariplo per la Cultura 2020, in partnership con altri soggetti coinvolti nel progetto MO.CA, curando lo studio di fattibilità relativo ad interventi manutentivi e di realizzazione di uno spazio ristoro, risultando aggiudicataria di 200.000 euro per l'esecuzione di un progetto che sarà realizzato entro il prossimo autunno. Sono inoltre state avviate interlocuzioni con il Comune e gli altri partner per valutare una possibile rivisitazione dell'accordo in essere finalizzato a definire sia una governance chiara sia la puntuale definizione di obblighi, doveri e attività in capo ai soggetti che fanno parte del progetto.

Nel corso del 2020 la Società ed il Comune di Brescia hanno definito e sottoscritto il nuovo contratto di servizio per la progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Brescia Infrastrutture S.r.l. in data 30 ottobre 2020.

Si ricorda, ancora, che, a seguito di un percorso iniziato nel 2019 che ha coinvolto la Società, il Comune di Brescia e l'Università degli Studi di Brescia, il 20 febbraio 2020 è stato sottoscritto con l'Università il contratto di locazione trentennale dell'immobile in Corso Mameli, piano terra e interrato, per la realizzazione da parte dell'Università di una mensa universitaria. L'intervento è attualmente in fase di esecuzione in forza di contratto di lavori approvato dal Consiglio di

Amministrazione in data 1° settembre 2020.

Infine, data la situazione emergenziale del 2020, la Società, in seguito a specifica richiesta da parte del gestore dei parcheggi di riduzione del canone di affitto dei parcheggi per cause connesse all'emergenza Covid, ha concesso a Brescia Mobilità S.p.A. una decurtazione dell'importo sull'anno 2020 pari a 300.000 euro.



A parte un 2020 segnato dalla emergenza sanitaria e dalle forti problematiche legate al trasporto scolastico, si segnala:

- Il progetto della tramvia di Brescia, per la quale il Comune ha affidato alla Società lo sviluppo di una proposta progettuale, economico-finanziaria ed organizzativo-gestionale per la finanziabilità. Il progetto ha riguardato nello specifico la realizzazione e la gestione della sola linea di tram Pendolina- Centro-Fiera. Il Comune intende attingere alle risorse per il trasporto rapido di massa, in base all'avviso pubblicato il 16 maggio 2019 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Il nuovo sistema di collegamento meccanizzato tra Fossa Bagni ed il Castello di Brescia. Brescia Mobilità per conto del Comune ha sviluppato il progetto di fattibilità tecnico-economica;
- La fusione per incorporazione di OMB International S.r.l. - In Liquidazione in Brescia Mobilità S.p.A..



L'impatto dell'emergenza sanitaria nel 2020 è stato particolarmente significativo, sia sotto il profilo dell'organizzazione dell'attività di trasporto pubblico, sia sotto il profilo dei riflessi economici in termini di minori ricavi di esercizio, parzialmente bilanciati da correlati risparmi di costi.

Rispetto al 2019, i minori introiti da titoli di viaggio possono essere stimati in circa 8,5 milioni di euro, di riflesso i contributi straordinari e i risparmi per minori costi (personale, clearing) ammontano a circa 6,8 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre:

- in data 26 marzo 2020 è stato formalizzato il subentro dell'Agenzia del TPL al Comune di Brescia nel contratto di servizio in essere per la gestione del servizio di TPL nell'Area urbana di Brescia, con approvazione dell'accordo trilaterale tra Amministrazione Comunale, Brescia

Trasporti e Agenzia del TPL, e delle modifiche al contratto di servizio resesi necessarie a causa del passaggio della titolarità contrattuale;

- nell'estate 2020 è sorto un contenzioso tra la società e l'Agenzia del TPL di Brescia, avente ad oggetto il riparto, tra i gestori del servizio urbano ed extraurbano, delle risorse finanziarie provenienti da fonti statali per il rinnovo del parco mezzi; a difesa degli interessi di Brescia Trasporti SpA, è stato presentato ricorso dinanzi al T.A.R. per la Lombardia, sezione staccata di Brescia, contestando l'assegnazione al solo TPL extra-urbano delle risorse facenti capo al decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 207/2019;
- è stato dato regolare seguito alla programmazione della gara per l'acquisto di n.34 nuovi mezzi di trasporto (autobus), parzialmente finanziati dal Ministero dell'Ambiente tramite il Comune di Brescia, che si terrà quindi nel corso del 2021.



Dalle relazioni si evidenzia quanto segue:

- Mutamento nella compagine sociale, in quanto si è concluso il settennato che prevedeva la presenza dei soci ex ATI fino ad una quota pari al 49% del capitale sociale. Tale non semplice processo, anche per le diverse posizioni giuridiche dei soci, ha portato Brescia Mobilità a detenere infine il 100% del capitale sociale di una società solida e performante rispetto agli obiettivi. Allo stesso tempo è mutata la natura del bilancio che ha abbandonato la modalità "a commessa" per rientrare nella tradizione civilistica ordinaria nonché una serie di modifiche statutarie.
- La Società ha deliberato di accettare la proroga fino al 31.12.2020 (e, comunque, fino alla conclusione dell'iter amministrativo del nuovo affidamento a favore della Capogruppo da parte del Comune di Brescia) da parte di Brescia Mobilità S.p.A. del contratto di servizio vigente tra le parti.
- Unitamente agli aspetti più strettamente giuridici la gestione della società ha visto la necessità di interfacciamento con Brescia Infrastrutture srl e con l'assessorato competente per programmare, oltre a ordinari interventi manutentivi, sia il compimento delle procedure Y5 sul materiale rotabile, sia un sostanziale lavoro sulle traversine in un tratto aereo del percorso, onde prevenire possibili problemi di ammaloramento anticipato dei materiali e di future possibili conseguenze sul servizio.
- L'impatto della pandemia sulla società ha avuto diversi aspetti. In generale, a fronte di un aumento sensibile dei costi dipendente dalle numerosissime iniziative intraprese per incrementare i livelli di sicurezza, MetroBrescia non ha registrato una riduzione dei ricavi per la natura del contratto che lega la società alla capogruppo commissionaria dell'esercizio. Al contrario, la società ha dovuto far fronte alle normative introdotte dai DPCM con una applicazione rigidissima ed estensiva dei sistemi di prevenzione e sicurezza. In modo

Settore Coordinamento Partecipate Piazza della Loggia, 3 – 25121 Brescia

Tel. +39 030.2977879- 39 030.2977883

coordinamentoaziende@comune.brescia.it – aziendepubbliche@pec.comune.brescia.it



www.comune.brescia.it

particolare è aumentato il numero di addetti alla assistenza ai passeggeri pur a fronte di una sensibilissima riduzione di questi ultimi. Ma dovendo mantenere il servizio “in sicurezza” e con elevati standard sono state introdotte via via nuove procedure, nuovi accorgimenti relativi alla igienizzazione, indagini sulla portata e sulla chiarezza delle norme nonché sulla loro più attenta interpretazione cercando nel contempo di affrontare i nuovi problemi guardando al futuro attraverso l’innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale.

- A. Particolare attenzione ha richiesto la gestione della sicurezza, in coordinamento con le Forze dell’Ordine e la Prefettura, circa alcuni episodi di vandalismo, in particolar modo durante il periodo estivo, dove il calo di traffico è risultato molto significativo, è stata incrementata l’attenzione su alcune fermate della Metro considerate più esposte. Nonostante il calo di passeggeri è stata intensificata l’azione di controllo dei biglietti per evitare che si radicassero abitudini che avrebbero poi avuto riflessi col ritorno alla normalità. Coerentemente con gli sforzi operati da Brescia Trasporti è stato incrementato il personale addetto anche utilizzando risorse di una società esterna già operante sulle linee di superficie.



Nulla da rilevare



Anche per Centrale del Latte la difficile situazione sanitaria, sociale ed economica ha messo a dura prova l’assetto economico - finanziario della società e precisamente:

- la chiusura di tante realtà commerciali ha creato una forte perdita di fatturato nel primo periodo (circa il 25%), che è stato possibile recuperare per il lavoro fatto negli anni precedenti;
- in sofferenza l’ho.re.ca., in particolar modo i bar, le pasticcerie, le gelaterie, i catering per l’utilizzo parziale delle varie strutture e per la mancanza degli utenti stranieri nelle tante località turistiche bresciane.

Nonostante queste criticità ci sono state anche delle soddisfazioni:

- durante tutto l’anno 2020, Centrale è stata aperta e in attività, mantenendo forte attenzione verso tutti i propri lavoratori, clienti e fornitori;
- i negozi di vicinato in ogni parte della provincia di Brescia hanno svolto un servizio molto importante e, assistiti quotidianamente nella vendita di tutti i nostri prodotti, hanno aumentato il fatturato;

- sono stati ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo depuratore e i vari investimenti programmati in macchinari;
- sono iniziati e sono in buono stato di avanzamento i lavori relativi alla realizzazione del nuovo impianto di cogenerazione che, a regime, entro l'anno 2021, permetterà un consistente recupero energetico e conseguente diminuzione dei costi per l'energia consumata.

Questi fattori hanno determinato una chiusura d'esercizio 2020 molto positivo e in particolar modo il risultato economico dell'anno 2020 è di euro 4.239.000,00 lordi e di euro 3.383.000,00 netti, con un forte aumento sul 2019, una lieve contrazione del fatturato complessivo ed una situazione finanziaria molto positiva. Sono diminuiti quasi tutti i costi sostenuti, soprattutto il costo per l'acquisto della materia prima, che aveva subito un forte aumento negli anni precedenti.



Esercizio 2020 condizionato dalla pandemia e dalle chiusure degli impianti sportivi.

Il bilancio d'esercizio 2020 si è concluso al 31 dicembre con un sostanziale pareggio, determinato da un contributo corposo di 500mila euro che il Comune di Brescia ha deciso di erogare alla propria società partecipata per contenere la forte contrazione dei ricavi, che si sono attestati nell'ordine di circa 900mila euro. La Società ha provveduto a predisporre ogni documento e azione che potesse favorire una ripresa delle attività, per altro coinvolgendo i Concessionari, titolari della gestione degli impianti sportivi comunali, con la stesura di appositi protocolli. Ivi, in particolare degli spogliatoi e servizi igienici.

Sono proseguiti i lavori di manutenzione degli impianti sportivi comunali e sono stati espletati i bandi di gara per l'affidamento degli impianti con convenzioni scadute o in scadenza, ad esempio l'affidamento del Campo da calcio antistadio e del Campo da Hockey. Mentre il bando di gara per l'affidamento dei Bocciodromi è andato deserto, per i quali è stata prevista una temporanea proroga di sei mesi della gestione, strumentale all'avvio nel 2021 di nuova procedura. Per tutti gli altri impianti, invece, facendo riferimento alle disposizioni previste dal decreto Rilancio, la Società ha riconosciuto ai Gestori, acquisite preventivamente documentazioni e disponibilità, una proroga massima di due anni delle concessioni e comunque non estendibili oltre il mese di agosto 2023.

Con la fine dei lavori del Campo di atletica Sanpolino, avvenuti in autunno, l'impianto è stato affidato in gestione alla Società, che ha provveduto ad organizzare con la collaborazione del Comitato provinciale della Federazione di atletica (FIDAL), la fruizione della sola pista agli atleti di interesse nazionale.

L'Amministrazione Comunale oltre a realizzare il nuovo Campo di atletica di Sanpolino ha avviato una bonifica del Campo di atletica Calvesi che è in via di completamento e la Società, su sollecitazione dell'Amministrazione, ha predisposto un progetto per la sistemazione degli impianti esistenti il cui costo complessivo è di circa 500mila euro.

La Società programma e realizza interventi di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi comunali ricevuti in affidamento entro l'importo che annualmente l'Amministrazione Comunale stanza. E' auspicabile, pertanto, che nel prossimo futuro, la Società abbia maggiori risorse per le manutenzioni e migliorie degli impianti e possa partecipare ai tavoli di progettazione per ampliamenti e/o nuove strutture sportive senza essere però per la Proprietà il referente principale, bensì un partner strategico da affiancare ad altre Società partecipate.

Va citato, inoltre, il rifacimento, nel prossimo futuro, del tetto del Palazzetto del Centro per un costo stimato di circa 500mila euro.

La Società deve focalizzare la propria attività, per altro uno dei punti cardine previsti nel Contratto di Servizio, al controllo della gestione degli impianti sportivi, avviando, come già implementato per l'assegnazione degli spazi sportivi e per le manutenzioni straordinarie, delle procedure periodiche che diano e forniscano dati e valori per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza per proseguire il miglioramento di conduzione ed efficienza della gestione degli impianti, in particolare laddove la gestione è affidata a soggetti terzi.



CdA e collegio sindacale hanno inviato la relazione.

Da segnalare, oltre alle difficoltà oggettive legate alla pandemia.

- predisposizione dei complessi quanto delicati capitolati per i bandi di gara relativi ai servizi di pulizia e raccolta rifiuti, nonché per lo scarico/carico e movimentazioni merci che sono in scadenza;
- In materia di bandi e appalti, considerata l'inadeguatezza della struttura amministrativa del Consorzio, per far fronte alle complesse norme e disposizioni impartite dall'ANAC, si è stipulato un contratto con Brescia Infrastrutture e con Società privata qualificata per un costante e produttivo supporto tecnico ma anche formativo;
- anno 2020 caratterizzato dal proseguimento della "questione" recesso dei Concessionari, per la quale sono stati effettuati numerosi colloqui e incontri fra le parti e presumibilmente nei prossimi mesi si dovrebbe siglare un accordo.

Non sono state inviate le relazioni del CdA.

Dalla relazione del presidente del collegio dei revisori si evidenzia che, nel 2020, la pandemia da Covid-19 ha fortemente influenzato l'attività della Fondazione che, a seguito delle chiusure imposte dall'autorità governativa, ha visto una significativa riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di accesso ai musei, alle mostre, nonché dall'affitto degli spazi.

Ciò nonostante, la Fondazione, seguendo le direttive dell'Amministrazione Comunale, ha cercato di mantenere, per quanto possibile, una programmazione di qualità, rinviando agli esercizi successivi eventi che, per motivi contingenti, non avrebbero potuto tenersi nel 2020.

Si dà atto che il Consiglio ha monitorato attentamente l'evoluzione della situazione e, grazie al sostegno dell'amministrazione Comunale, ai contributi ricevuti dal Ministero dei Beni Culturali, a quelli provenienti dai partner di "Alleanza per la Cultura" e alla contestuale azione di contenimento dei costi, ha approvato in data 2 novembre 2020 un conto economico preconsuntivo che, nonostante la pandemia, evidenzia un risultato positivo.



Come noto l'anno 2020 è stato particolarmente difficoltoso, infatti le strutture residenziali sono state coinvolte dal fenomeno pandemico con presenza di focolai che hanno interessato sia gli ospiti che il personale dipendente e i collaboratori. Contestualmente si è resa necessaria la chiusura delle unità d'offerta semiresidenziali.

Nonostante le criticità è stato portato a compimento l'intervento di ristrutturazione e ampliamento della Comunità Arvedi ed il trasferimento degli ospiti nella nuova unità d'offerta.



Dalle relazioni pervenute si sottolinea quanto segue:

si sono valutati gli interventi necessari per far fronte alla grave situazione determinata dalla pandemia, che ha avuto pesanti ricadute sullo svolgimento delle attività del Teatro: la programmazione prevista ha dovuto essere completamente rivista ed è stato necessario prevedere proposte alternative.

Infatti, la Festa dell'Opera è stata ridisegnata e realizzata utilizzando le opportunità di diffusione in streaming offerte dalle nuove tecnologie

Settore Coordinamento Partecipate Piazza della Loggia, 3 – 25121 Brescia

Tel. +39 030.2977879- 39 030.2977883

coordinamentoaziende@comune.brescia.it – aziendepubbliche@pec.comune.brescia.it

La stagione estiva, l'unica che ha potuto essere programmata e svolta in situazione vicina alla normalità, si è articolata in tredici appuntamenti dal 7 luglio al 15 settembre nel cortile del MO.CA. con l'obiettivo di ricreare, attraverso la musica, una socialità condivisa e dare una iniezione di fiducia alla città.

Infine, particolare menzione per la fine del grande lavoro di restauro, consolidamento e conservazione del Teatro Grande che ha interessato più di 1.000 mq di superficie portando alla luce importanti opere pittoriche.



FONDAZIONE EULO
Ente Universitario Lombardia Orientale

Nessuna relazione.



Nessuna relazione.



Relazione dei consiglieri Maviglia e Vastapane.

A causa della pandemia, la programmazione del CTB da marzo a dicembre 2020 è stata completamente rivista, con annullamenti delle produzioni e degli spettacoli e conseguente rinvio.

Ovviamente il CTB si è trovato a fronteggiare una situazione molto difficile sul piano economico; infatti, tra mancati incassi da recite di spettacoli di propria produzione in sede e fuori sede, mancati incassi da recite di spettacoli non direttamente gestiti dal CTB o in coproduzione con altri Teatri, il CTB gestirà un bilancio preventivo 2021 inferiore di € 1.778.812,92 rispetto a quello dell'anno precedente. Ovviamente questa situazione avrà delle inevitabili ripercussioni sulla programmazione 2020-2021. In ogni caso il CdA del CTB ha condiviso l'esigenza di riprendere appena possibile la

Settore Coordinamento Partecipate Piazza della Loggia, 3 – 25121 Brescia

Tel. +39 030.2977879- 39 030.2977883

coordinamentoaziende@comune.brescia.it – aziendepubbliche@pec.comune.brescia.it



www.comune.brescia.it

programmazione a suo tempo definita adottando le necessarie misure di contenimento della diffusione del virus e rivedendo l'allestimento di alcuni spettacoli (ad esempio rinviando alla programmazione successiva quegli spettacoli che prevedono il ricorso a un certo numero di attori e privilegiando gli spettacoli che possono essere realizzati con un numero ridotto di attori).

museo
dell'**industria**
e del **lavoro**
musil

E' arrivata la relazione del consigliere Pianta.

Si segnala, in un anno caratterizzato da mesi di inattività, la promozione della collaborazione tra il MUSIL dell'Energia Elettrica e il Gruppo FAI Vallecamonica nell'ambito delle Giornate FAI d'Autunno organizzate a Cedegolo. Contemporaneamente è stato avviato un dialogo tra la Direzione del MUSIL e la Delegazione FAI di Brescia al fine di una possibile sinergia finalizzata ad un percorso di avvicinamento al futuro MUSIL Centrale.



Da Società Semplice del Teatro Grande nulla da rilevare.



Ricevuta relazione dal presidente del Collegio Sindacale dr. Rizzardi. Nessuna relazione dal presidente del CdA.

Unica nota di rilievo la ristrutturazione della farmacia Urago Mella.

FONDAZIONE CADUTI DELL'ADAMELLO

Dalla relazione del sig. Guerini, si segnala il progetto di fattibilità per la realizzazione di una centralina elettrica a servizio del "Rifugio ai Caduti dell'Adamello" per una previsione di spesa di

Settore Coordinamento Partecipate Piazza della Loggia, 3 – 25121 Brescia

Tel. +39 030.2977879- 39 030.2977883

coordinamentoaziende@comune.brescia.it – aziendepubbliche@pec.comune.brescia.it



www.comune.brescia.it

euro 4.000.

Settore Coordinamento Partecipate Piazza della Loggia, 3 – 25121 Brescia

Tel. +39 030.2977879- 39 030.2977883

coordinamentoaziende@comune.brescia.it – aziendepubbliche@pec.comune.brescia.it



www.comune.brescia.it